



COMUNE DI ALBI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 2 settembre 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno duemilatredici, il giorno due del mese di settembre alle ore 18,30 nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione straordinaria ed in **prima Convocazione**.

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti componenti del consiglio Comunale:

Presenti (SI o NO)

		Presenti (SI o NO)
1. Giovanni	Piccoli (Sindaco - Presidente)	si
2. Antonio	Dardano	si
3. Antonia	Canino	si
4. Paolo	Parrottino	si
5. Domenico	Bevacqua	si
6. Saverio	Lobello	si
7. Francesco	Marchese	si
8. Nicola	Durante	no
9. Nicola	Ricca	si
10. Salvatore	Dardano	si
11. Frank Mario	Santacroce	no
12. Pasqualino	Pisani	no
13. Giulio	Romano	no

ASSEGNATI N. 13
IN CARICA N. 13

PRESENTI N. 09
Assenti N. 4

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra richiamato

Assiste il Segretario Comunale:

Dr. Giuseppe Piccoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d. Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d. Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d. Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d. Lgs. n. 504/1992; Richiamato in particolare il comma 22 dell'articolo 14, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d. Lgs. n. 446/1997:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale;

Tenuto conto che con il suddetto regolamento:

- si è voluto disciplinare in maniera dettagliata la classificazione dei rifiuti urbani e quelli ad essi assimilati;
 - in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa sono state indicate le cause di esclusione dal tributo, limitandole ai soli casi indicati dagli artt. 8, 9, 10;
 - sono stati indicati i criteri che hanno portato alla determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non, ponendo particolare attenzione alle utenze domestiche e non domestiche, condotte dai soggetti residenti nel Comune (artt. 17 e ss.);
 - il Comune riscuote il tributo inviando ai contribuenti inviti di pagamento suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate scadenti nei mesi di marzo, maggio, luglio, settembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno;
- il tributo per l'anno di riferimento è versato al Comune mediante bollettino di conto corrente postale, o tramite il modello di pagamento unificato di cui all'art. 17, del d. lgs. 241/1997,
- per il solo anno 2013 il tributo deve essere pagato in 3 rate scadenti il 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, la maggiorazione di 0,30 €/mq dovrà essere versata con la rata a conguaglio di novembre.

Il Sindaco legge la proposta di deliberazione ed espone con commenti il Regolamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Tenuto, altresì, conto dell'ulteriore proroga al 30 settembre, stabilita dalla legge n. 64 del 6 Giugno 2013 (di conversione del Decreto Legge n. 35 dell'8 Aprile 2013);

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno

d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con n. 9_voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) di approvare il nuovo "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011, composto di n. 39 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2013, in sostituzione del precedente regolamento per l'applicazione della TARSU;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

4) di pubblicare il presente regolamento:

- ♦ sul sito internet del Comune
- ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- ♦ di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Con separata votazione unanime e palese

D E L I B E R A

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

C O M U N E D I A L B I
P R O V I N C I A D I C A T A N Z A R O

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)”**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Albi, li 31 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
M. Elisabetta Parrotta